5.b Capocomico Padre

Luigi Pirandello - *Sei personaggi in cerca d'autore*

IL CAPOCOMICO (*rivolgendosi quasi strabiliato, e insieme irritato, agli Attori*) Oh, ma guardate che ci vuole una bella faccia tosta! Uno che si spaccia per personaggio, venire a domandare a me, chi sono!

IL PADRE (*con dignità, ma senza alterigia*) Un personaggio, signore, può sempre domandare a un uomo chi è. Perché un personaggio ha veramente una vita sua, segnata di caratteri suoi, per cui è sempre «qualcuno» Mentre un uomo – non dico lei, adesso – un uomo così in genere, può non esser «nessuno».

IL CAPOCOMICO Già! Ma lei lo domanda a me, che sono il Direttore! il Capocomico! Ha capito?

IL PADRE (*quasi in sordina, con melliflua umiltà*) Soltanto per sapere, signore, se veramente lei com'è adesso, si vede... come vede per esempio, a distanza di tempo, quel che lei era una volta, con tutte le illu-

Luigi Pirandello - *Sei personaggi in cerca d'autore*

sioni che allora si faceva; con tutte le cose, dentro e intorno a lei, come allora le parevano – ed erano, erano realmente per lei! – Ebbene, signore; ripensando a quelle illusioni che adesso lei non si fa più; a tutte quelle cose che ora non le «sembrano» più come per lei «erano» un tempo; non si sente mancare, non dico queste tavole di palcoscenico, ma il terreno, il terreno sotto i piedi, argomentando che ugualmente «questo» come lei ora si sente, tutta la sua realtà d'oggi così com'è, è destinata a parerle illusione domani?

IL CAPOCOMICO (*senza aver ben capito, nell'intontimento della speciosa argomentazione*) Ebbene? E che vuol concludere con questo?

IL PADRE Oh, niente, signore. Farle vedere che se noi (*indicherà di nuovo sé e gli altri Personaggi*) oltre la illusione, non abbiamo altra realtà, è bene che anche lei diffidi della realtà sua, di questa che lei oggi respira e tocca in sé, perché – come quella di ieri – è destinata a scoprirlesi illusione domani.

IL CAPOCOMICO (*rivolgendosi a prenderla in riso*) Ah, benissimo! E dica per giunta che lei, con codesta commedia che viene a rappresentarmi qua, è più vero e reale di me!

IL PADRE (*con la massima serietà*) Ma questo senza dubbio, signore!

IL CAPOCOMICO Ah sí?

IL PADRE Credevo che lei lo avesse già compreso fin da principio.

IL CAPOCOMICO Più reale di me?

IL PADRE Se la sua realtà può cangiare dall'oggi al domani...

IL CAPOCOMICO Ma si sa che può cangiare, sfido! Cangiava continuamente; come quella di tutti!

IL PADRE (*con un grido*) Ma la nostra no, signore! Vede? La differenza è questa! Non cangia, non può cangiare, né esser altra, mai, perché già fissata – così – per sempre.